

ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **57 (1984)**

Heft 10

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La gioventù è...

Quante volte ci viene proposta questa espressione con l'aggiunta di una severa critica, quasi come disprezzo? Troppo facilmente ci lasciamo «andare» nel modo di esprimerci e questo perché non si pratica, con la necessaria cura, l'autocritica prima di esprimere un giudizio.

Se una critica può essere apportata nei confronti della gioventù vedo solo quella che, per fortuna e a causa della mancata esperienza da parte dei giovani, e poi si presenta solo in forma ridottissima, potrebbe essere «il non sollevarsi generalizzato» contro gli adulti, contro il mondo attuale. Gioventù contro adulti? Per fortuna, un'altra volta, le cose sono ben diverse, ci insegna la natura.

L'esperienza prevale, insegna e fortifica.

I giovani sono sempre stati molto sensibili e questo già per natura, appunto perché sono giovani vogliono sapere, osservano e hanno il coraggio di esprimersi. Sarà proprio questo coraggio che dà fastidio a tanti adulti?

Devo dire che l'adulto, se vuole essere attorniato da giovani che gli credano, deve presentare loro un esempio; egli deve sapere e ammettere quando le cose non vanno bene, creando così un dialogo costruttivo, mettendo in evidenza una saggia e ricca esperienza che rassicuri i giovani, creando insomma quella fiducia nell'adulto che permette loro di accettare gli errori come lezione, per fare meglio evitando di turbolente polemiche che incidono negativamente sulla buona cultura della società umana.

Si può diventare un obiettore di coscienza ma in coscienza ognuno lo deve essere, però così saggiamente da riuscire a combinare l'assoluto perfezionismo della felicità con le istituzioni democratiche volute dalla situazione attuale e che mirano alla felicità collettiva dell'umanità.

Questo è possibile solo se uno dispone dell'esperienza necessaria per poter dare forma e vita ad una società bene organizzata.

Esperienza se ne può avere da giovane, ma esperienze sperimentate e collaudate ne può avere solo chi è meno giovane per non dire anziano. L'esperienza snaturata porta a inquinamenti di qualsiasi genere.

Se la gioventù è diventata critica, è segno che oggi ci vuole più verità e questo per la fortuna della società umana.

La gioventù è quella di tutti i tempi, è desiderosa di sapere e per natura è ingenua e pura fino al momento in cui le si insegnano i trucchi della vita, che non sempre sono qualificanti.

Così, noi dell'ASTT cerchiamo di accettare i giovani, aiutandoli nel completamento delle cognizioni nel settore della trasmissione con quell'intendimento che lascia loro la possibilità di scelta e di critica secondo l'aspetto democratico svizzero.

Evidentemente, non si trascura la parte educativa sociale. La vita in comune senza differenza, di grado mette questi giovani a loro agio e permette loro di avere fiducia nei nostri generali. Per questo oso dire che il movimento giovanile nell'ambito dell'ASTT è esemplare e di buon esempio per le altre società paramilitari.

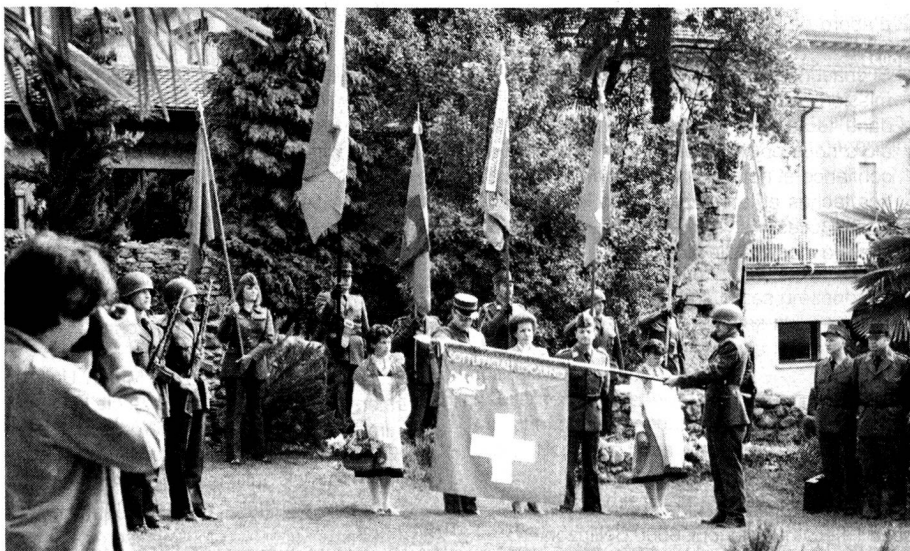
Una saggia preparazione della gioventù ci preserva da tanti problemi odiosi e non per ultimo da quello dell'obiezione di coscienza, mania o

ridicola scusa per non dover fare il militare, per sottrarsi alle decisioni democratiche, magari obbedendo ciecamente cieca a quelle voci che si riuniscono nella «quinta colonna», il nemico moderno dei nostri tempi.

Istruire i giovani è opera nobile, e fatto a dovere garantisce la continuità di una buona cultura e della patria per il bene di tutti.

Dal comitato sez.

Non tutti lavorano a suon di tamburo. Così possiamo dire dell'ASTT. Il nostro comitato, guidato dal nostro attivo presidente Claudio Tognetti, si riunisce ogni mese, sbriga gli affari correnti e cura il lavoro da svolgere nella sezione. Puntualmente trovo il verbale sul mio tavolo, redatto da parte della nostra Sandra, instancabile e precisa. Tutti si danno da fare per dare all'ASTT quella credibilità che si merita nella difesa delle nostre basi democratiche. *bafo*



Presente anche la nostra bandiera

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

Section Neuchâtel

Félicitations

Notre section a le plaisir de signaler que trois de ses membres sont en train de payer leurs galons de sous-officiers. Ce n'est pas tous les ans que cela arrive et cela méritait d'être dit. Nos félicitations donc à: *Jean-François Staehli, Stéphane Hofer et Pierre Staehli*. Même s'ils ne sont pas tous dans les transmissions.

Programme

Le programme de cet automne/hiver est extrêmement chargé comme vous pourrez le constater puisqu'il est prévu:

Les transmissions pour la Fête des Vendanges de Neuchâtel,

le cours SE-412/227 avec un exercice de deux jours dans le terrain, véhicules militaires à disposition. Les cours prémilitaires pour les jeunes qui se destinent aux troupes de transmissions. Je dis bien «les» cours, car il y aura deux degrés. Nos dévoués de toujours seront occupés les lundi et mardi soirs pendant toute la saison automne-hiver, sans oublier les mercredi soirs au local de Colombier pour le service du Réseau de Base.

Réseau de base

Puisqu'on y est, parlons-en de ce réseau de base, avec sa demi-antenne qui rase le toit. A chaque assemblée les «compétents» font des Châteaux-en-Espagne à ce sujet. Ils feraient mieux de faire une Antenne-en-Colombier. En attendant, nous continuons à travailler dans ces conditions misérables qui nous permettent parfois, par un de ces miracles de la propagation, de transmettre ou de recevoir un TG, rarement dans les deux sens.

Pour terminer sur une note à peine plus gaie, je dois répéter que quelques collègues n'ont pas encore payé leur cotisation de l'année. Pour 1983, je crois que tout est en ordre. Merci, vous êtes formidables! *FPG*

Regionalkalender

Sektion Baden

Besuch des Fernsehstudios Zürich: Mittwoch, 24. Oktober 1984, 17.15 Uhr; Besammlungsort: Sektionslokal.

Sektion beider Basel

GV: Freitag, 7. Dezember 1984, Restaurant Metzger, Basel

Sektion Bern

Stamm: jeden Freitag ab 20.30 Uhr, Restaurant Bürgerhaus, Bern

Sektion Mittelhaut

Familien- und Klausurabend: Samstag, 8.12.1984, 20.00 Uhr, Besammlungsort: «Heerbruggerhof», Heerbrugg. Diavortrag über China, mit J. Henzi, Schützenverein St. Margrethen. Freitag, 26.10.1984, 20.00 Uhr.

Sektion Uzwil

Felddienstübung: Samstag, 20. Oktober 1984, 09.00 Uhr; Besammlungsort: Fk-Lokal.

Sektion Zürich

Chlaushöck, Mittwoch, 5. Dezember 1984, ab 19.30 Uhr; Sendelokal Gessnerallee.

Sektion Baden

Das Lokal war vorhanden. Eine Tonne Material lag bereit. Ein kompetenter Gast-Instruktor wartete darauf, uns in das interessante Gebiet Kleinrichtstrahl einzuführen. Schade war eigentlich nur, dass so wenige Mitglieder anwesend waren. Das im Theoriesaal erworbene Wissen konnte an der Abschlussübung im Gelände gut angewendet werden. Das fachliche Kursziel konnte erreicht werden, und auch das Kameradschaftliche kam nicht zu kurz (ein besonderer Dank gebührt unserer Hüschi).

ZULETA 84

Hinter diesem Kürzel versteckte sich die Übermittlungsübung vom 1. September auf dem Horben. Wir durften von der grossen Vorbereitungsarbeit unserer Kameraden aus Lenzburg profitieren. Zum Einsatz gelangten Draht, Richtstrahl und Führungsfunk.

Vor den geübten Augen der beiden Profi Balz Schürch und Eric Bachelin, liefen die verschiedenen Übungsphasen ab. Die Zeit verging wie im Fluge, und schon bald hiess es abbrechen, parken und zurückverschieben. Für die Übungsbesprechung trafen sich die EVUler aus Zug, Thalwil, Lenzburg, Glarus und Baden in Oberschoren, wo auch ein gemeinsames Nachtessen stattfand. Wir Badener haben diesen Tag in schöner Erinnerung und bedauern eigentlich nur, dass nicht noch mehr Badener mitmachten. isa

Sektion beider Basel

Gaston Schlatter zum 75. Geburtstag



Unserem verdienten Sektions-Ehrenmitglied und engagierten Kameraden Gaston Schlatter gratulieren wir zum 75. Geburtstag ganz herzlich und wünschen ihm weiterhin gute Gesundheit und viele frohe Stunden im Kreis seiner Familie, aber auch bei uns im EVU. Wir benutzen die Gelegenheit, um einige «Höhepunkte» aus dem Leben eines Jungmitglieds von 1930 bis hin zum OK-Präsidenten von 1982 herauszugreifen:

Mitwirkung in der Sektion beider Basel: u. a.

- 1930 Eintritt in den Morsekurs, dann Jungmitglied, an GV zum Aktivmitglied ernannt
- 1933 Materialverwalter
- 1937 Fahnenweihe am Birskopf, Einzug in Pi-Haus
- 1955 Vizepräsident
- 1957 Kursleiter für Vorunterricht in Apparatekenntnis
- 1977 OK-Präsident, Geburtstag Sektion Basel
- 1978 OK-Präsident 4. EVU-DV in Basel
- 1982 OK-Präsident der Ausstellung von Übermittlungsmittel innerhalb der Übung «Capito»

Militärdienstzeit 1930 bis 1945

- 1929 Rekrutenaushebung: Zurückstellung (zu wenig Brustumfang)
- 1930 Dienstauglich; Einteilung Infanterie. Brief an EMD: aufgrund der Ausbildung und Tätigkeit gewünschte Zuteilung zur Übermittlung. Umteilung als Funker-Pionier zu den Genietruppen. Auflage: Besuch des Morsekurses. Damalige Lehrer: Ernst Brunner und André Dubois
- 1930 Rekrutenschule: acht Wochen, anschliessend zwei Wochen WK in Bern
- 1931 WK in Escholzmatt, Kurs für Kurzwellenversuche, die TL-Station wurde von acht verschiedenen Fabrikaten als die beste bezeichnet
- 1932 WK: Erste Versuche mit Funkfernschreibern. Einige WK im Funker-Reparaturzug
- 1939 Aktivdienst, total 841 Tage in Uniform, als besondere Aufgabe: die Stationen G-1, 5K und G-3L warten
- 1940 Erste Funkstation wird in Stoda-Panzer eingebaut, Überwachung und Prüfung
- 1941 Übernahme der Revisionen von G-3L

- 1942 Zuteilung zur Fk Kp 6; Besuch von General Guisan; Beförderung zum Gefreiten; Verfassung einer Fibel für Fk Mech
- 1944 Kurs und Prüfung für «Übermittlungsgeräte-Mechaniker», seither Anschrift als «Gfr Uem Gtm Schlatter Gaston geb. 1909»

Wir möchten diesen Beitrag nicht schliessen, ohne darauf hinzuweisen, dass zwischen den Zeilen noch vieles zu berichten wäre, leider kommen diese Angaben nicht genügend zum Ausdruck. WII

Sektion Bern

Wir freuen uns, Daniel Georges als neues Jungmitglied begrüessen zu dürfen.

JM-News

Mit einem sportlichen und trotzdem gemütlichen Kegelabend ging der diesjährige JM-Kurs zu Ende. Damit stehen auch die Gewinner des Fleisswettbewerbes fest, die anlässlich des Schlussabends (oder per Post) ihre verdienten Preise entgegennehmen konnten.

1. Beat Abischer, 122 P
 2. Adrian v. Greyerz, 99 P
 3. Daniel Zuber, 84 P
 4. Markus Liechti
 5. Thomas Stämpfli
 6. Philipp Kieffer
- (von 22 rangierten Jungmitgliedern!)

Herzliche Gratulation!

Am 14. Oktober 1984 findet die «Gymkana» der GMMB statt. Für diesen Anlass suchen wir noch Funktionäre. Die Anmeldungen sind an die offizielle Sektionsadresse zu richten. bf/bg

Sektion Biel-Seeland

Personelles

Etwa drei Monate muss er pausieren, kann er nicht mehr aktiv bei uns mitmachen! Der Grund für Peter Ackermanns Fernbleiben ist ein Knie-Kreuzbandriss. Zurzeit weilt er im Spital Aarberg. Wir wünschen dem Jungmitglied viel Geduld auf dem langen Heilungsweg und recht gute Besserung. «Lasst alle grüssen von uns», das heisst es unter anderem auf einer Karte von den Unteroffizieren Kpl Thomas Buser und Kpl Mark Steffen aus Bülach. Euer Wunsch sei mir Befehl und hiermit wurde er ausgeführt. Besten Dank für die Karte.

100-km-Lauf

Nach Annerösli Wälti ist nun auch unser Sekretär, Kurt-Werner Lüthi, die 100 km von Biel über Aarberg-Kirchberg-Gerlafingen zurück nach Biel marschiert. In neuer Rekordzeit von 6 Std. 42 Min. lief er – halt, stopp! Das ist ja die Zeit des Siegers Peter Rupp aus Langnau am Albis. Kurt-Werner Lüthi absolvierte den Lauf in der Zeit von 18 Std. 10 Min., und Annerösli Wälti benötigte 20 Std. 17 Min. Herzliche Gratulation zum persönlichen Sieg, diese Leistung (erneut) geschafft zu haben.

Zu diesen guten Leistungen und zum Erfolg des Anlasses haben sicher im Rahmen des OKs

auch wir alle ein wenig beigetragen. Besser spät als nie danken wir den vielen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für ihren grossen Einsatz.

Gebirgswanderung

Mit nur vier Sektionsmitgliedern und vier Angehörigen war die Wandergruppe etwas klein geraten. Dennoch liess man sich nicht entmutigen und startete am letzten August-Sonntag früh vorerst in Interlaken per Bahn Richtung Meiringen. Dort liessen wir uns mit dem Postauto nach Rosenlaui hinauf transportieren. Ein erster Marsch führte uns zur imposanten Rosenlaui-Schlucht. Zwischen ausgewaschenen, steilen Felswänden zwängten sich die Wassermassen durch die enge Schlucht. Anschliessend ging es im gemütlichen Schritt an der Schwarzwaldalp vorüber auf die Grosse Scheidegg. Das Wetter war wohl kühl, aber zum Marschieren angenehm. Die Sonne zeigte sich nicht.

Wir waren nicht die einzigen unterwegs. Sehr viele Touristen liessen sich auch per Postauto auf die Grosse Scheidegg und weiter nach Grindelwald führen. Diese Ortschaft war auch unser Ziel. Nach der Verpflegung auf der Passhöhe marschierten wir aber zuerst Richtung First. Erst kurz vor der First umhüllten uns grosse, graue Nebelschwaden, die sich von Zeit zu Zeit kurz lichteten. Dies erlaubte uns einen Blick auf die untere Hälfte der Eiger-Nordwand. Nach einer kurzen Verschnaufpause ging's per Sesselbahn nach Grindelwald hinunter und anschliessend per Bahn wieder nach Interlaken zurück.

Dem Organisator Kurt-Werner Lüthi danken wir recht herzlich für die Führung. Schade, dass nicht mehr Mitglieder davon profitierten. Pest

Sektion Lenzburg

Rückblick

Am Samstag, 25.8.84, liess sich eine stattliche Anzahl EVU-Angehöriger anlässlich des traditionellen Schafmatthockes vom bewährten Küchenteam verwöhnen. Nur allzusehr verlossen die Stunden beim bekannten Risotto und Braten sowie einem edlen Tropfen Wein. Selbstverständlich durfte auch der selbstgebackene Kuchen nicht fehlen. Den Hüttenwarts und allen Teilnehmern sei herzlich gedankt.

ZULETA 84

Am Samstag, 1.9.84, nahmen neun Kameraden und eine Kameradin an der Felddienstübung ZULETA 84 (notabene in Uniform) teil. Zusammen mit den Kameraden der Sektion Baden betrieben wir das Uem-Z auf dem Horben. Sommerliche Hitze trug viel zur guten Stimmung bei. Als Übungsinspektor amtierte der Vizepräsident des ZV, Balz Schürch, der uns bei auftretenden Schwierigkeiten im Sinne einer Ausbildung jeweils sofort mit Rat und Tat beistand. Wohlverdient war dann das Bier und das gemeinsame Nachtessen, das wir zusammen mit den Kameraden von Zug, Thalwil und Glarus einnahmen.

Vorschau

Das Jahresprogramm ist damit bereits erfüllt. Dies hindert uns aber nicht daran, jeweils am Mittwochabend unsere wöchentlichen Zusammenkünfte in der Baracke abzuhalten. Es bleibt während der kommenden Wintermonate noch genug Arbeit. Bitte schaut doch wieder einmal bei uns herein. hpi

Sektion Luzern

Krienser Waffenlauf

Am 28. Oktober sind wir wieder mit SE-125 am Krienser dabei. Unsere Arbeitszeit am Sonntag beginnt um 8 Uhr und endet nach 13 Uhr. Wer sich für diese Übermittlung zur Verfügung stellen kann, meldet sich bitte beim Präsidenten.

Stamm

Wir möchten die Mitglieder noch auf unseren nächsten Stamm aufmerksam machen. Dieser findet am Mittwoch, den 7. November, ab 20 Uhr im Sendelokal statt. Wer nun beim Lesen dieser Zeilen denkt, da könnte ich auch wieder einmal hingehen, der notiere sich dieses Datum in seiner Agenda.

Wenn dann der fragliche Abend kommt, nicht zu faul sein, die Finken ausziehen und ab ins geheizte Sendelokal. Es ist bestimmt jemand dort. Gleichzeitig findet der obligate Funkwettbewerb statt.

Ist das Datum notiert? Ja? prima, dann auf Wiedersehen am 7. November! e.e

Sektion Mittelrheintal

Rosmarie und René sind nun ein Paar

Wie verabredet trafen wir uns am 9. Juni 1984, um 13.15 Uhr, auf dem Platz in der Nähe des Bernecker Schulhauses. Wir, die Glückwunschgardi, das waren eine Sie und zehn Er. Fast alle erschienen im Kombi, und die restlichen bekamen eines in die Hand gedrückt. Bald darauf standen alle einheitlich gekleidet in «Reih und Glied», um die Funkgeräte zu fassen. Diese wurden auf den Rücken geschnallt, und der ganze Zug ging in Richtung Kirche vom Platz.

Eine Ehrengasse fürs Jubelpaar

Zuerst mussten wir herausfinden, wo die Trauung unseres Kameraden René Hutter (Vizepräsident und technischer Leiter) mit Rosmarie Eugster stattfindet, wobei es uns nicht sonderlich schwerfiel, unseren Einsatzort zu finden. Im strahlenden Sonnenschein gingen wir zur Kapelle hinauf und warteten auf das frischgetraute Paar. Als die Zeit endlich gekommen war, zogen wir uns gegenseitig die Teleskopantenne in

die volle Länge und schufen, ein Antennendach bildend, vor dem Tor eine Ehrengasse. Da noch drei weitere Gruppen anwesend waren, erhielt diese Gasse eine beachtliche Länge.

Dann ging das Tor auf, und einige staunende Personen traten ins Freie. Bald darauf erschien auch unser glücklich strahlendes Paar. Von Freude erfüllt, spazierte Rosmarie und René durch die Ehrengasse. Am Ende blieben sie stehen und nahmen die Glückwünsche der Gratulanten entgegen. Später posierten wir noch für den Fotografen.

Wenig später entfernten wir uns in Richtung unseres Treffpunktes. Dort angekommen, verstaute wir das SE-Zubehör in der entsprechenden Tasche und die Geräte im Wagen unseres Präsidenten. Alle zusammen begaben wir uns ins Restaurant Ochsen, Berneck (bekannt von der DV 82), und plauderten gemütlich beieinandersitzend über dieses und jenes.

Hansruedi Freund

SE-226 und Brieftauben

Auf 09.00 Uhr am 11. August hatte der technische Leiter René Hutter die Mitglieder der Sektion zum FTK SE-226/Bft eingeladen. Trotz hervorragender Kursvorbereitung war das Wetter nicht zu beeinflussen, daher mussten es die etwa 15 Kursteilnehmer im wahrsten Sinne über sich ergehen lassen.

Nach theoretischer Ausbildung SE-226 inkl. Materialkontrolle und Materialkenntnis ging es zum Mastbau in den Regen. Selbstverständlich musste dabei ausprobiert werden, ob einer allein den Mast aufziehen kann, d.h. ein Normalsterblicher (und nicht so ein Spezialist wie am Z-FTK – Adj Uof R. Bosshard).

Am Nachmittag lautete das Thema Brieftauben. Zusammen mit Mario und Hanspeter Heller, den Schlaghaltern wurde der Umgang mit den fliegenden Übermittlern (selbstreproduzierende Kleinflugkörper auf biologischer Basis mit festprogrammierter automatischer Rückkehr aus beliebigen Richtungen und Distanzen) erlernt. Nicht nur erstmalige Teilnehmer an einem unserer Anlässe wie Diana Fuchs (neues Aktivmitglied) und Désirée Sieber (noch Nichtmitglied) hatten Bedenken, die Brieftauben zu grob festzuhalten, sondern auch die übrigen Kursteilnehmer. Dem wurde aber bald abgeholfen, und am Ende der Ausbildung war jede und jeder EVUler in der Lage diese neu kennenge-



lernten Übermittlungsmittel einzusetzen. Gab es dann vor allem bei den Jungtauben vielleicht noch Probleme, Täubinnen und Vögel zu unterscheiden, so war der anschließende Kurzeinsatz sicherlich ein Erfolg auf ganzer Breite. Weder der Regen noch sonst irgendwas störte den Einsatzwillen und belohnte die enorme Vorbereitungsarbeit von René Hutter.

Im selben Stil wurde auch der zweite Kurstag, der Sonntagmorgen, absolviert und die Verantwortlichen sind sich sicher, SE-226 und Bft können in Zukunft in Übungen eingesetzt werden, das fachliche Können ist vorhanden!

H. Riedener

Sektion St. Gallen-Appenzell

Übermittlungsübung «Tokayer»

«Was, so viel Kabel?» mochte sich manch ein Teilnehmer gedacht haben, als er am 8. September mit seinen Kameraden der Sektionen Schaffhausen, Mittelrheintal und St. Gallen-Appenzell im Zeughaus der Munotstadt zusammentraf. Dort lagen schon drei Stapel aus Kisten, Säcken, Gestellen und eben Kabelrollen zum Aufladen bereit. Nachdem alles in den drei Pinzgauern verschwunden war, konnte der Übungsleiter, Ruedi Kilchmann, die Detachements bilden und zur Befehlsausgabe schreiten.

Jede der drei Gruppen unter der Leitung von Heinz Riedener, Kurt Hügli und René Hutter hatte den Auftrag, einen bescheidenen KP in Neunkirch, Hallau oder Wilchingen zu installieren. Jede KP-Einrichtung bestand aus einer F Tf Zen 57 mit einigen internen Teilnehmern und einer Fk Sta SE-226. Das Schwergewicht der Übung lag jedoch auf dem Erstellen von Zivilanschlüssen. Gemäss einer Prioritätenliste, die die Betriebsbereitschaftszeiten festlegte, waren die KP untereinander mit Telefonleitungen zu verbinden. Wir benutzten dafür freie Linien der PTT, die speziell für diese Übung geschaltet worden waren.

Es war die erste Aufgabe der Baugruppen, aufgrund der Koordinatenangaben und Flurbezeichnungen die verschiedenen Anschlusspunkte überhaupt zu finden. Danach mussten die Leitungen ab Überführungsstange, Schaltkasten, Verteilsäule oder Hausanschluss mit F-2E-Kabel oder Installationsdraht bis zur Zentrale im eigenen KP verlängert werden.

Die Übung wurde von Adj Uof Fankhauser vom Waffenplatz Kloten inspiziert. Ihn unterstützten zwei Feldtelegraphen-Unteroffiziere, die die fachgerechte Ausführung der Anschlüsse kontrollierten und an Ort und Stelle allfällige Korrekturen veranlassten. Auch der Starkstrombefehl musste da und dort wieder in Erinnerung gerufen werden. Der Inspektor äusserte sich sehr positiv über den Einsatz der Teilnehmer. Es waren fast zur Hälfte Jungmitglieder, die vor allem im Bereich Leitungsbau und Zentralenbedienung noch grosse Ausbildungslücken aufwiesen. Dank geduldiger Unterweisung durch die erfahrenen Aktiven konnten diese Lücken verkleinert werden. So war es keine Seltenheit, dass ein Zentralist vom Anrufer, der eine Verbindung haben wollte, «ferngesteuert» werden musste.

Das Funknetz mit SE-226 lief dagegen in der kurzen Betriebsphase reibungslos, nachdem auch im letzten KP die Anlage mit über halbstündiger Verspätung betriebsbereit war. Man hatte ob der eifriger Suche nach den Anschlusspunkten den Funk ganz einfach vergessen.

Nach dem Übungsunterbruch rundete eine Kellereibesichtigung (mit Degustation!) den lehrrei-

chen Samstag ab. Am Sonntag lautete der Befehl: Abbruch! Alle Anschlüsse wurden gelöst, die Etiketten mit den Leitungsnummern entfernt und einige 100 Meter Feldkabel wieder aufgerollt. Auch ein richtiger Parkdienst will gelernt sein. Zu diesem Zweck versammelten sich alle auf einem Parkplatz bei Hallau und machten das gesamte Material wieder abgabebereit.

Mit dem Besuch im Wasser- und Elektrizitätswerk der Gemeinde Hallau in Wunderklingen neigte sich diese «multisektionale» Übung dem Ende zu. Wir brauchten nur noch alles Material im Zeughaus abzuladen und den Heimweg unter die Pinz- und VW-Räder zu nehmen. Das taten wir natürlich erst nach einem herzlichen Dankeschön an Ruedi Kilchmann für die ganze drahtmässige Vorbereitung und an Patric Studer, der für das leibliche Wohl der Teilnehmer gesorgt hatte.

Leistungsausweis

Gemäss neuen Weisungen des Stabes der Gruppe für Ausbildung können ab 1984 alle Kurse und Übungen der Militärvereine, also auch des EVU, im rosaroten Leistungsausweis (Form 30.51) eingetragen werden. Wer keinen solchen Ausweis besitzt, kann beim Sektionspräsidenten einen beziehen. Er nimmt auch die Eintragungen für das Jahr 1984 vor.

Kampf dem Grauschleier

So heisst unsere Devise in diesem Herbst. Das Funklokal soll schöner werden. Wir schreiten am 6. Oktober zur Tat. Morgens um 9.00 Uhr beginnen die Malerarbeiten, die den bisher unansehnlichen, grauen Wänden schliesslich ein freundliches Gesicht geben werden. Pinsel- und Rollerbegabte, auch solche, die es erst noch werden wollen, treffen sich also am Samstag, den 6. Oktober, um 09.00 Uhr im Funklokal (Kirchgemeindehaus St. Mangen). Die Arbeit wird an allen Mittwochabenden ab 17. Oktober fortgesetzt, bis uns dieselbe ausgeht. Auskünfte erteilt der Telefonanschluss mit der Nummer 073 23 59 87.

Funkerkurs

Die neuen Morse- und Fernschreiberkurse haben am 24. September in St. Gallen wieder begonnen. Die Kursleitung liegt wieder in den Händen von Marco Rissi, Eggersriet. Der EVU ist neuerdings mit drei Lehrern im Kurskader vertreten. Es sind dies Fritz Michel, Matthias Züllig und Thomas Sutter. Im kommenden Frühjahr (Februar oder März) ist eine Übermittlungsübung mit den Kursteilnehmern vorgesehen, von der wir uns einigen Nachwuchs an Jungmitgliedern erhoffen.

Exkursion Gonzenbergwerk

Am Samstag, 24. November, besuchen wir das 1966 stillgelegte Eisenbergwerk am Gonzen bei Sargans. Wir treffen uns zur gemeinsamen Abfahrt mit vollbesetzten Privatautos um 16.00 Uhr am Gaiserbahnhof St. Gallen. Um 17.30 Uhr beginnt die etwa dreistündige Führung in Sargans. Da Sicherheit und Unterhalt der Bergwerkseinrichtungen grosse Summen verschlingen, sind diese Führungen nicht gerade billig. Es ist mit Kosten von etwa Fr. 20.- je Teilnehmer zu rechnen, bei grösserer Beteiligung entsprechend weniger. Diese Exkursion steht jedermann offen, egal ob EVU-Mitglied oder nicht. Sie können auch die ganze Familie, Freunde und Bekannte mitbringen. Auch Teilnehmer anderer Sektionen sind herzlich eingeladen. Anmeldungen nimmt bis 31. Oktober unser Postfach 414, 9001 St. Gallen, entgegen. Für nähere Auskünfte wende man sich an den Sektionspräsidenten oder ein anderes Vorstandsmitglied. fm

Sektion Schaffhausen

Tokayer

Sicher, in Superlativen soll man nicht schreiben und schwelgen, aber 37 Teilnehmer und 3 Übungsinspektoren sind doch eine respektable Anzahl, die sich aus den Sektionen Schaffhausen, Mittelrheintal, St. Gallen und Uzwil zusammensetzte. Wenn auch der Wein «Tokayer» sicherlich nicht zu kurz kam, war es ausschliesslich das Thema der Übung, welches sich als Magnet erwies. Zivilanschluss, Telefonzentrale 57 und ein bisschen SE-226 waren die Schwerpunkte, die es in genügender Fülle zu bewältigen galt.



Als Einsatzgebiet wählte R. Kilchmann den Klettgau im Kanton Schaffhausen aus mit den drei Stützpunkten Neunkirch, Wilchingen und Hallau. Samstagmorgen erfuhren die glücklichen Gewinner, sprich die drei Detachementschefs, dass sie sich mit der Aufgabe auseinandersetzen hatten, mit ihren Gruppen jeweils sieben Anschlüsse an das Zivilnetz, vier KP-interne Verbindungen und eine SE-226-Verbindung zu erstellen. Die Übungsanlage und die Wirklichkeit entsprachen denn auch dem zu erreichenden Ziel. Die Übung lief von diesem Zeitpunkt an von selbst. Die Teilnehmer entwickelten in der Folge die nötige Selbstständigkeit und das «Sich-selbst-helfen-können»-Denken, um die gestellten Aufgaben richtig zu lösen. Korrekter Leitungsbau, die Verwendung von Steigeisen, das richtige Anschliessen an die von der PTT bestens vorbereiteten Anschlusspunkte sowie die Verdrahtung und der Betrieb der KP's; all diese Ziele wurden mit gewissen kleinen Einschränkungen vollumfänglich erreicht. Die Inspektoren Adj Uof P. Fankhauser, Ftg Adj Uof J. Gschwend und Ftg Fw T. Kolb verstanden es jedoch ausgezeichnet, in ansprechender Art und Weise uns auf Fehler hinzuweisen und manchen heissen Tip zu vermitteln.

Dass der Name «Tokayer» nicht umsonst als Codename stand, merkte spätestens am Abend jeder Teilnehmer, als ein Weinkeller besichtigt werden konnte. Obwohl naturgemäss am Wochenende wenig Betrieb herrscht, verstand es Herr Rüeger, uns mit seinen lebhaften

Erklärungen den Weinbau zu veranschaulichen. Die Unentwegten verschoben sich anschliessend an das Turnfest in Wilchingen, um das erworbene Wissen um den Wein auch in die Tat umzusetzen.

Der Sonntag stand im Zeichen des Aufräumens und die ganze Übung konnte ohne Verluste, mit einigen geringfügigen Beschädigungen abgeschlossen werden.

In Anbetracht der mehr oder weniger weiten Heimfahrt bildete die Besichtigung der Produktionsstätten der Firma Rimus, die mit der Herstellung von alkoholfreien Weinen bekannt wurde, den krönenden Abschluss.

Abschliessend darf man getrost vermerken, dass die Übung in allen Teilen das Ziel erreichte. Herzlichen Dank an alle Teilnehmer, an Ruedi Kilchmann, der für die Organisation verantwortlich zeichnete, und speziell an die drei FHD, die mit grossem Elan mitmachten.

MAWUK

Was um alle Welt soll das wohl heissen, fragt sich der geneigte Leser. Die Antwort sei hier gegeben: MAWUK heisst «Mastwurf-Kulturprogramm». An basisnetzfreien Abenden werden unsere Mitglieder (auch mit Familie) in ferne Lande entführt und über Kultur und Bräuche aufgeklärt. Im vergangenen Monat informierte man an zwei Abenden über Tunesien und den Yellowstone National Park in den USA. Für die Monate November und Dezember konnte die Redaktion schon einige kompetente Leute verpflichten, die uns mit Dias oder Film nach Tibet, Peru usw. entführen. Wir wünschen allen schon jetzt interessante und lehrreiche Abende. *bum*

Sektion Thurgau

Rund um die Welt

«QTH Honolulu» meldet am 6. August eine prachtvolle Ansichtskarte vom Makapuu Beach in Hawaii, welche die Sektion von den beiden Aktivmitgliedern FHD Doris Gilg und Lt Jörg Weber erreichte. Nach zweieinhalb Wochen UdSSR und drei Wochen Japan waren sie dort gelandet. Sie grüssen «den ganzen Verein». Letzterer freut sich schon jetzt auf den Reisebericht, der doch bestimmt im Laufe der kommenden Wintermonate (mit Dias?) zu erwarten ist.

Pistolenschiessen

Ein Rekord wurde das erste Pistolenschiessen der Sektion in mancher Hinsicht: 27 Schützen und Schützinnen nahmen daran teil. Dabei sind die beiden «externen» OK-Mitglieder, nämlich Albert Stächelin und Bruno Kunz, Schützenmeister und Kassier der Pistolenschützensektion der Stadtschützen Arbon. Deren 50-Meter-Stand durfte entgegenkommenderweise unentgeltlich benützt werden. Dass der Verwalter der ortsansässigen Filiale des Bankvereins, Walter Dörwaldt, mit einem Zustupf die Munitionskosten auf Null verminderte, das erleichterte dem Initiantenteam Hürlimann (Ursula und Jörg) aus Arbon die finanzielle Planung erheblich.

Bis auf wenige Angemeldete, war am Samstag, 25. August, um 13.30 Uhr alles da, nur eines fehlte: der Stapel von eigens für die Sektion hergestellten Standblätter! Zum Glück gibt es bis jetzt auf der vom Berichterstatter zurückgelegten Wegstrecke noch keine Radarfallen, die Überwachung des Tachos musste nämlich zugunsten einer exakten Fahrbahnüberwachung hintangestellt werden. Nun standen die – vorher instruierten – Pistolenträger bereit, um ihre Schützlinge unter die Fittiche zu nehmen. Ursula Hürlimann und Ernst Kessler (beide ebenfalls



Eifriges Treiben auf allen acht Scheiben: Die Sektion Thurgau bei ihrem ersten Pistolenschiessen in Arbon (Foto J. Hürlimann)

Mitglieder der Arboner Pistolenschützen) kümmernten sich mit ihren Hämmerli-Kleinkaliberwaffen um die Damen und Jungmitglieder. Präsident Jakob Kunz, der bewährte Kurt Kaufmann sowie Mutationsführer Paul Sieber stellten ihre Armeewaffen und sich selbst für das Kaliber 9 mm Parabellum zur Verfügung. Hans Ryser freute sich, hier sein Können sowohl mit der 7,65 mm Parabellum als auch mit einem Kleinkaliberrevolver unter Beweis stellen zu können. Zusammen mit ihm schoss auch der nachmalige Sieger der Kat. Armee, Gast Hilber. Ernst Kessler sicherte sich in dieser Kategorie den zweiten und Präsi Jakob Kunz den dritten Rang. In der Kategorie Sport entführte Margrit Giger, die Gattin des Aktivmitglieds Helmut,

den ersten Preis. Ihr folgte das beste Jungmitglied, Andreas Mayer, der André Saameli auf den dritten Platz verwies. Trostpreise gab es noch für den Gast Vaccano bei der Armeepistole und für Ursula Sieber mit der Hämmerli. Das Absenden fand in geselliger Runde direkt beim Schützenhaus Tälisberg statt. Feinste Würste vom Grill und knackige Büürli wurden im Anschluss an die gestellte Aufgabe verspiessen. Getränke waren ebenfalls in ausreichendem Masse vorhanden. Kein Wunder, dass sich auch der zufällig dazugestossene Josef Eigenbauer – langjähriges Veteranenmitglied – gerne zur Gesellschaft setzte. So war denn die Arboner EVU-Runde endlich einmal komplett: Zusammen mit dem Ehepaar Trudy und Max Ita



Sektion Thurgau: Beim Pistolenschiessen trugen sie Wandteller mit Arboner Stich nach Hause (v. l. n. r.) Jakob Kunz, 3. Kat. A, Ernst Kessler, 2. Kat. A, Margrit Giger, 1. Kat. S, Andreas Mayer, 2. Kat. S und E. Hilber, 1. Kat. A. (Der dritte bei den KK-Pistolenschützen, André Saameli, verliess Arbon noch vor der Aufnahme). (Foto J. Hürlimann)

war nämlich auch die Familie Willi Gehring & Co. vollzählig zur Stelle. Willi schoss hier dank Bruno Kunzens linksgeschaffeter Hämmerli-Pistole auch, obwohl er zwei Tage zuvor das rechte Handgelenk gebrochen hatte. Gueti Besseri!

Der Dank, den die Initianten beim Abschiednehmen erhielten, sei an dieser Stelle an all jene weitergeleitet, die in irgendeiner Weise zum Gelingen dieses Anlasses beigetragen haben. Aber auch der Wunsch nach einer Wiederholung im Jahre 1985 sei hier weiterverbreitet: Welche «Untersektion» (Kreuzlingen, Frauenfeld...) baut auf dem Begonnenen weiter?

Jörg Hürlimann

Sektion Uzwil

Fachtech Kurs SE-227/R-902/MK-5.4

«Hilfe! Die Jungen kommen!» So könnte man den Teilnehmeraufmarsch zu diesem Kurs treffend umschreiben. Der erste Teil des Kurses (SE-227) war zwar extra auf die Jungen zugeschnitten, dass er aber gleich derart viele JM's anlocken würde, war nicht vorauszusehen. Das Wort «multisektional» hat sich ja inzwischen in EVU-Kreisen durchgesetzt; es ist auch hier am Platz. Wir durften nämlich je zwei Teilnehmer – Jungmitglieder versteht sich – aus den Sektionen Schaffhausen und St.Gallen begrüßen. Rechnet man diese personelle Verstärkung mit ein, so betrug das Durchschnittsalter nur etwas über 20 Jahre. Wie gesagt: ein sehr junger Kurs. Doch nun erst einmal der Reihe nach.

Am Samstag, 19.8.1984, besammelte sich die bunte Schar im Funklokal in Uzwil. Der Anblick des bereitgestellten Materials hatte bei manchem Jungen den Tatendrang enorm gesteigert, und der Kursleiter konnte mit einem interessierten Publikum rechnen. Nach einer kurzen Begrüssung und der fast ebenso kurzen Befehlsausgabe lernte man den SE-227 im Trokentraining kennen. Danach verschoben wir uns in den Raum Kirchberg, um die Übung «Dompfaff» durchzuspielen. Ziele: Einwandfreie Beherrschung des Funkgerätes, Funkdisziplin.

Ziel Nummer 1 konnte einigermassen erfüllt werden. Lediglich das Tragen der Kehlkopfmikrophone machte etwas Mühe. Mit Ziel Num-



mer 2 war es jedoch nicht sehr weit her. Erbarungslos zeichnete die FK-Überwachungsanlage alle Fehler und Versprecher auf. Da wurden ellenlange Meldungen auf der Aufruffrequenz durchgegeben, neue Buchstabiertabellen kreiert und verschleierte Nachrichten mit privaten Bemerkungen garniert. Bei der Übungsbesprechung vor dem Mittagessen konnten sich die Funker einige dieser Müsterchen ab Band anhören, was zu allgemeinem Gelächter führte, jedoch auch den erwünschten Lerneffekt zeigte.

Nach dem Essen, bei der Übung «Papagei», lief dann alles schon wesentlich besser. Hier mussten die SE-227 mit Fernantennen betrieben werden. Dies glückte hervorragend, und auch die Sprache der Funker war schon beinahe professionell.

Nach einem weiteren Zusammenzug der Teilnehmer wurden diese mit der Fernbesprechungsausrüstung vertraut gemacht. In der Übung «Kakadu» konnten sie dann das Gelernte in die Praxis umsetzen. Hier haperte es nun plötzlich wieder mit der FK-Disziplin. Die noch ungeübten JM waren sich offensichtlich nicht bewusst, dass der SE sowohl in der Transit- wie auch in der Radio-Stellung automatisch in Betrieb war. So kamen einige private Gespräche völlig unverhofft über den Äther. Auch diese Bandaufnahmen sollten später noch für Heiterkeit sorgen.

Gegen 18 Uhr zogen wir wieder alle Funker zusammen und bezogen in Ganterschwil unser Nachtquartier. Nach einem feudalen Essen stellte uns unser Tech Leiter Andi Hug den Richtstrahl vor. In Theorie und Praxis zeigte er, wie die Station aufzubauen und welche Drähte wo anzuschliessen seien. Nach zweistündigem Drücken der Schulbank gingen wir zum GBS und schliesslich zur kurzen Nachtruhe über.

Mit dröhnendem «Wolga von Sirene antworten» wurden wir aus dem Schlaf gerissen. Ein Frühaufsteher hatte die glorreiche Idee, das Band vom Vortage auf voller Lautstärke laufen zu lassen, um so auch den letzten Schläfer zu wecken. Beim Frühstück eröffnete ein verkaterter Kursleiter den Teilnehmern, was dieser Tag bringen sollte. Von ausgetesteten Standorten musste eine Ristl-Verbindung nur auf dem Dienstkanaal betrieben werden. Für die Verschiebung und den Aufbau waren 1½ Stunden vorgesehen. Als nach 20 Minuten bereits alles zur Zufriedenheit lief, versuchten wir den Betrieb von abgesetzten Feldtelefonen aus. Wie

auch dies klappte, jedoch erst die Hälfte der vorgesehenen Zeit verstrichen war, beschlossen wir, uns ein weiteres Mal zu verschieben.

Das Erreichen der neuen Standorte bereitete beiden Detachementen einige Schwierigkeiten. Die einen mussten nicht eingeplante Maisfelder meistern, die andern schlugen sich mit einem Volkslauf herum, der die einzige Zufahrtsstrasse blockierte. Endlich erreichten wir doch noch die Zielpunkte. Doch es kam, wie es kommen musste. Zwischen den ad hoc bestimmten Punkten bestand schlicht keine Sichtverbindung. So packten wir nach einigem Pröbeln unsere Siebensachen und trafen uns wieder zum gemeinsamen Mittagessen. Gegen 15 Uhr wurden dann die Teilnehmer entlassen.

Am Mittwoch, 22.8.1984, stand das Mehrkanalgerät MK5/4 auf dem Programm. Nach einigen theoretischen Einführungen wurden zwei Stationen aufgebaut. Grosser Jubel brach aus, als über die Feldleitung von 150 cm (!) Länge die erste Verbindung zustande kam. Es folgten einige Probeverbindungen auf verschiedenen Kanälen, bis schliesslich zum Abbruch geblasen wurde. Sauber verpackt und verladen wartete das Material nun auf den folgenden Samstag, der zum grossen Tag werden sollte.

Samstag, 25.8.1984. Ein Tag voller Aufregung, Pannen und «Action» für die Jungmitglieder. In zwei Det aufgeteilt, verschoben sie sich auf den Nollen und auf den Eppenberg. Auf dem Programm stand der kombinierte Einsatz von R-902 und MK 5/4. Ausserdem führten beide Gruppen einen altherwürdigen Fernschreiber ETK mit sich.

Die erste Panne stellte sich gleich zu Beginn ein. In der Meinung, man habe ja das Motoraggregat des Kommandopinzgauers bei sich, fasste die eine Gruppe nur einen Akku. Als der verdutzte Det Chef feststellte, dass sich das Speisungskabel des MAG nirgends anschliessen liess, wurde der Fahrer zu einer Extratour angehalten, um zwei weitere Akkus zu besorgen. Um in der Zwischenzeit keine Langeweile aufkommen zu lassen, begann der Rest der Gruppe mit dem Tarnen der «Stellung». Dies ist meiner Meinung nach für JM-Verhältnisse sehr gut gelungen. Schliesslich trafen die benötigten Stromquellen doch noch ein, und der Betrieb auf Ristl und MK konnte aufgenommen werden. Für den nächsten Zwischenfall sorgte der ETK. Dieser lässt sich nämlich ohne weiteres mit dem MAG des Pinzgauers speisen. Ist jedoch – wie in diesem Fall – das Aggregat gleichzeitig



EVU-KONTAKTADRESSEN

Zentralvorstand

Zentralpräsident

Hptm Richard Gamma
c/o SGCI
Postfach, 8035 Zürich
G (01) 363 1030 P (061) 39 19 58

Vizepräsident und Chef Übermittlungs- übungen

Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

Zentralsekretär und Mutationssekretariat

Hptm Walter Brogle
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt
G (01) 362 32 00 P (01) 932 22 97

Chef der Technischen Kommission

Hptm i Gst Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (033) 55 24 93 P (031) 44 19 41

Zentralkassier

Gfr Peter Vontobel
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee
P (01) 940 04 74

Redaktor PIONIER und Chef Funkhilfe

Wm Walter Wiesner
Stutzweg 23, 4434 Hölstein
P (061) 97 20 13, G (061) 67 25 25

Chef Basisnetz

Hptm i Gst Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 35 29 P (031) 86 23 18

Chef Kurse

Oblt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 36 56 38

Zentralmaterialverwalter

Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 67 23 97 P (031) 53 49 38

Chef Werbung und Propaganda

Gfr Philippe Vallotton
Av. Victor Ruffy 17, 1012 Lausanne
B (021) 22 91 66 P (021) 33 41 11

Jungmitglieder-Obmann

Wm Dante Bandinelli
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco
P (092) 27 11 66

Protokollführer

Kpl Hans Fürst
2063 Fenin
G/P (038) 36 15 58

Chef Bft D EVU

(nicht Zentralvorstandsmitglied)
Oblt Emil Steiger
Bahnhofstrasse 14, 8708 Männedorf
G (01) 922 11 41 P (01) 920 00 72

Sektionsadressen

Sektion Aarau

Rudolf Wasem, Industriestrasse 11
5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwochabenden:
(064) 22 68 45

Sektion Baden

Leonhard Wyss, Oesterliwaldweg 4,
5400 Baden
G (01) 202 80 75 P (056) 22 48 38

Sektion beider Basel

Postfach 191, 4015 Basel
H. Boecker (061) 57 23 15

Sektion Bern

Postfach 1372, 3001 Bern
Hansjürg Wyder
Mösliweg 9, 3098 Köniz
G (031) 53 40 41
Sendelokal (031) 42 01 64 (Mi-Abend)

Sektion Biel-Seeland

Max Häberli, Jakob Stutz-Strasse,
8336 Oberhittnau
G (052) 32 28 25 P (01) 950 35 55
Postfach 855, 2501 Biel

Section La Chaux-de-Fonds

Case postale, 2301 La Chaux-de Fonds
Jean-Michel Fontana, rue de la Serre 95,
2300 La Chaux-de-Fonds
P (039) 23 41 37

Section de Genève

Case postale 2022, 1211 Genève 2
Jean-René Bollier
B (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

Sektion Glarus

Kurt Müller, Fronalpstrasse 20, 8752 Näfels

Sektion Langenthal

Herbert Schaub
Weidgasse 1, 4900 Langenthal

Sektion Lenzburg

Hanspeter Imfeld
Langhagstrasse 20, 4600 Olten
G (062) 24 22 33 P (062) 26 76 61

Sektion Luzern

Anton Furrer
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg
P (042) 36 38 80
Telefon Sendelokal (041) 41 08 16

Sektion Mittelrheintal

Heinz Riedener, Kornastrasse 21
Postfach 645, 9430 St. Margrethen
G (071) 20 25 50 P (071) 71 43 91

Section de Neuchâtel

François Mueller
Cerisiers 1, 2023 Gorgier
B (038) 21 11 71 P (038) 55 27 41

Sektion Olten

Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell

Postfach 414, 9001 St. Gallen
Fritz Michel
Waldeggstrasse 10, 9500 Wil
P (073) 23 59 87

Sektion Schaffhausen

Ruedi Kilchmann
Buchtalerstrasse 143, 8203 Schaffhausen
G (053) 4 42 60 P (053) 5 10 18

Sektion Solothurn

Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
G (065) 21 21 21, int. 408 P (065) 25 33 94

Sektion Thalwil

Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen
G (01) 208 22 77 P (01) 725 60 16

Sektion Thun

Heinrich Grünig, Burgerstrasse 21
3600 Thun
G (031) 53 62 98 P (033) 22 66 83

Sektion Thurgau

Jakob Kunz, Wigoltingerstrasse
8555 Müllheim
G (052) 86 12 12 P (054) 63 21 01

Sezione Ticino

Casella postale 100, 6501 Bellinzona
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona
U (092) 24 56 51 P (092) 25 24 23

Sektion Toggenburg

Guido Eillinger, Sändli, 9657 Unterwasser
P (074) 5 23 55

Sektion Uri/Altdorf

Alois Brand, Gotthardstrasse, 6467 Schattdorf
P (044) 2 28 20

Sektion Uzwil

Dietrich Hämmerli, Eichweidstrasse 22
9244 Niederuzwil
Postcheckkonto 90-13161
P (073) 51 31 01

Section Vaudoise

Case postale 37, 1000 Lausanne 24
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes
B (021) 21 71 11 P (021) 93 11 56

Sektion Zug

Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34
8912 Obfelden
P (01) 760 05 65 G (01) 495 41 88

Sektion Zürcher Oberland

Postfach 3, 8612 Uster 2
Derungs Walter, 8121 Benglen
G (01) 40 33 88
Sendelokal (01) 940 15 75 (intern 2070)

Sektion Zürich

Postfach 5017, 8022 Zürich
Werner Meier, Schönenwerdstrasse 15/3
8952 Schlieren
P (01) 730 13 90
Sendelokal (01) 211 42 00

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Carl Furrer
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg
P (01) 715 11 91
Sendelokal: 1. OG EW-Trafostation,
Ecke Kasper-Fennerstr./Unt. Wiltisgasse
(vis-à-vis Rest. Zur Traube) Küsnacht
(01) 910 55 16